

Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area: CO.RE.COM.

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00405 del 10/04/2020

Proposta n. 633 del 01/04/2020

Oggetto:

Sorteggio dei professionisti in possesso dei titoli di cui al comma 2 art. 2 dell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. 622 del 15 luglio 2019 a cui affidare lo svolgimento delle procedure di conciliazione presso il Co.re.com. Lazio. Approvazione del verbale e approvazione schema di contratto.

Proponente:

Estensore ZULLI ALESSANDRO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento IALONGO VINCENZO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore IALONGO VINCENZO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO : Sorteggio dei professionisti in possesso dei titoli di cui al comma 2 art. 2 dell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. 622 del 15 luglio 2019 a cui affidare lo svolgimento delle procedure di conciliazione presso il Co.re.com. Lazio. Approvazione del verbale e approvazione schema di contratto.

II DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo) e successive modifiche, con la quale è stata istituita l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, di seguito denominata AGCOM;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. relativo alle “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 7 e s.m.i.; D.L. n. 112/2008 ed in particolare l’art.46 recante “riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica amministrazione che ha modificato il comma 6 dell’art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001; Legge 228/2012, art. 1, comma 147 che ha modificato l’art. 7, comma 6, lettera D del D.Lgs. n. 165/2001; art. 2222 e s.s del Codice Civile;
- VISTA la legge regionale 03 agosto 2001, n. 19 (Istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni) e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 24;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 luglio 2004, n. 4 e del 21 dicembre 2006, n. 5;
- VISTA la circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, Disposizioni in tema di collaborazioni esterne”, recante chiarimenti ed indicazioni rivolte a tutte le Pubbliche Amministrazioni in ordine alla corretta applicazione del novellato art. 7 del D.Lgs. n.165/2001;

- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 27 giugno 2014 “Approvazione Regolamento interno del Co.re.com. Lazio”;
- VISTA la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 (Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione) e, in particolare, il Capo V che disciplina il Comitato Regionale per le Comunicazioni, di seguito denominato Co.re.com;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 1 del 9 gennaio 2019 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);
- VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 54 del 22 gennaio 2019 (Istituzione delle Aree e degli Uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione n. 777 del 30 ottobre 2018);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 1 febbraio 2019, n. 1 con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019 n. 22, è stato conferito all’Ing. Vincenzo Ialongo, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, della legge regionale 6/2002 e successive modifiche, l’incarico di Direttore del Servizio “Tecnico, Organismi di controllo e garanzia”;
- VISTA la propria determinazione n. 600 del 09 luglio 2019 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico contenente i dati necessari per la presentazione delle domande per la “Costituzione di un elenco per l’affidamento delle procedure di conciliazione presso il Co.re.com. Lazio”, nonché il relativo impegno di spesa e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTA la propria determinazione n. 622 del 15 luglio 2019 “Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l’affidamento delle procedure di conciliazione presso il Co.re.com. Lazio - Rettifica dell’Avviso pubblico allegato alla determinazione n. 600 del 09/07/2019”;
- VISTA la propria determinazione n. A00032 del 23 settembre 2019 di nomina della commissione, ai sensi del comma 1 dell’art. 4, per la verifica del possesso dei requisiti di cui all’art. 2 commi 1 e 2 dell’avviso pubblico di cui alla richiamata determinazione n. 600 del 9 luglio 2019;
- VISTA la propria determinazione n. A00048 del 09 ottobre 2019 avente ad oggetto “Approvazione degli esiti dell’istruttoria effettuata dalla commissione nominata con determinazione n. A00032 del 23.09.2019 per la verifica delle domande di partecipazione pervenute a seguito dell’avviso pubblico

per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati a cui affidare lo svolgimento delle procedure di conciliazione presso il Co.re.com. Lazio – Determinazione n. 600 del 9 luglio 2019”;

VISTA la propria determinazione n. A00061 del 16/10/2019 avente ad oggetto: “Approvazione del verbale di sorteggio dei professionisti in possesso dei titoli di cui al comma 2 art. 2 dell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. 622 del 15 luglio 2019 a cui affidare lo svolgimento delle procedure di conciliazione presso il Co.re.com. Lazio.”

VISTA la propria determinazione n. A00073 del 22/10/2019 avente ad oggetto: “Revoca d'ufficio in autotutela della determinazione dirigenziale n. A00061 del 16.10.2019 avente ad oggetto "Approvazione del verbale di sorteggio dei professionisti in possesso dei titoli di cui al co. 2 art. 2 dell'avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 622 del 15.7.2019 a cui affidare lo svolgimento delle procedure di conciliazione presso il Co.re.com. Lazio.”

VISTA la propria determinazione n. A00102 del 07/11/2019 avente ad oggetto: “Approvazione dal verbale della seduta del 29 ottobre 2019 e degli elenchi ad esso connessi.” Con il quale è stata effettuata l’istruttoria sull’istanza presentata dall’avv. Caprioli, stabilendo di inserire lo stesso, seguendo l’ordine alfabetico, nell’elenco degli idonei in quanto lo stesso è in possesso di tutti i requisiti richiesti dall’avviso pubblico all’art. 2 co. 2;

VISTA la propria determinazione n. A00112 del 21/11/2019 avente ad oggetto:” Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 600 del 9.7.2019 - Approvazione short list “ che di fatto sostituisce gli esiti della determinazione n. A00048 del 09/10/2019;

CONSIDERATO che in data 24 febbraio 2020 si sono svolte le operazioni di sorteggio per l’estrazione della lettera dell’alfabeto da cui partire al fine di individuare i primi 25 professionisti a cui affidare n. 130 istanze di conciliazione tra quelli in possesso dei titoli di cui al comma 2 art. 2 dell’avviso pubblico allegato alla determinazione n. 622 del 15 luglio 2019, come previsto dall’art. 5 del medesimo avviso pubblico, il cui verbale è stato acquisito agli atti al protocollo n. 4459 del 27 febbraio 2020;

RITENUTO pertanto di dover procedere all’approvazione del suindicato verbale di sorteggio;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare il verbale, protocollo RU 739 del 01/04/2020 relativo alle operazioni di sorteggio per l'estrazione della lettera dell'alfabeto da cui partire al fine di individuare i primi 25 professionisti a cui affidare n. 130 istanze di conciliazione tra quelli in possesso dei titoli di cui al comma 2 art. 2 dell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. 622 del 15 luglio 2019, come previsto dall'art. 5 del medesimo avviso pubblico allegato alla presente determinazione;
2. di approvare lo schema di contratto per lo svolgimento delle procedure di conciliazione presso il Co.re.com. Lazio, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio sezione "*Amministrazione trasparente – altri contenuti – Avvisi pubblici*", nonché sul sito istituzionale del Co.re.com. Lazio sezione "*Avvisi e bandi*".
4. di trasmettere il presente provvedimento al RUP d.ssa Franca Cardinali per i successivi adempimenti di competenza;

Ing. Vincenzo Ialongo



**VERBALE ESPERIMENTO SORTEGGIO LETTERA PER L'INDIVIDUAZIONE DI
SOGGETTI IDONEI PER L'AFFIDAMENTO DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE
PRESSO IL CO.RE.COM. LAZIO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 622
DEL 15 LUGLIO 2019.**

In data 24 Febbraio 2020, alle ore 11:15, presso la Sala Mechelli sita all'interno della sede dell'Amministrazione regionale in Roma, Via della Pisana n. 1301, in seduta pubblica, prendono avvio gli adempimenti relativi alle procedure di sorteggio della lettera dalla quale partire al fine di individuare i primi 25 professionisti a cui affidare n. 130 istanze di conciliazione ciascuno da evadere entro 90 giorni dall'assegnazione, in possesso dei titoli di cui al comma 2 art. 2 dell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. 622 del 15/07/2019

Preliminarmente, ai fini del sorteggio, il Direttore della struttura, Ing. Vincenzo Ialongo, predispone n. 21 foglietti con lettere dalla A alla Z di pari dimensione ed una scatola da utilizzare come urna.

Sono presenti per le operazioni del sorteggio il Direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e Garanzia" Ing. Vincenzo Ialongo ed i dipendenti Sig.ra Ida Macri e Sig. Alessandro Zulli, assistono al sorteggio in qualità di pubblico il Sig. Massimo Moreschini e l'Avv. Ivan Gentili.

Assume l'incarico di segretario verbalizzante il Sig. Alessandro Zulli.

Il Direttore della Struttura Ing. Vincenzo Ialongo comunica ai presenti che, ai fini del sorteggio non verranno inseriti nell'urna i biglietti contenenti le lettere E – H – N – O – U – Z in quanto nell'elenco approvato dei soggetti in possesso dei requisiti non sono presenti cognomi che iniziano con le suddette lettere, i biglietti vengono comunque mostrati ai presenti e su ognuno viene scritto "non inserito nell'urna".

I restanti biglietti contenenti le lettere A – B – C – D – F – G – I – L – M – P – Q – R – S – T – V vengono mostrate ai presenti, siglate dal Direttore, piegate ed inserite nell'urna.

Il sig. Alessandro Zulli procede a questo punto all'estrazione della lettera dall'urna, viene estratta la lettera V, mostrata ai presenti e siglata dal Direttore Ing. Vincenzo Ialongo, dalla sig.ra Ida Macri e

dal sig. Alessandro Zulli. A seguito dell'estrazione vengono redatti 3 gruppi da 25 ed 1 gruppo da 2 dei professionisti a cui affidare le istanze di conciliazione come di seguito riportato :

GRUPPO 1		
1	VALERIANI	VITTORIA
2	VIOLANTE	ILENIA
3	VISOCCHI	ANTONIO
4	AMATO	ALBERTO
5	ASCHELTER	ALBERTO
6	BILLI	GIUSEPPE
7	BONANNO	CRISTINA
8	CAPPUCCIA	ELEONORA
9	CAPRIOLI	CRISTIANO
10	CARBONE	EMANUELE
11	CASCIARO	ANGELA
12	CASSIANI	MARIAGRAZIA
13	CASU	LEONARDO
14	CESOLINI	MARIO
15	CINQUINA	ALESSANDRA
16	CLEMENTE	MARCO
17	CONOCCHIELLA	MARIA GABRIELLA
18	COREA	CARMELITA
19	COSTANZO	STEFANIA NICOLETTA
20	CRETARO	SIMONE
21	D'AGOSTINO	ANTONIO
22	D'ANDRIA	FRANCESCA
23	D'ATTILIA	LORENZO SAVERIO
24	D'IORIO	IRENE
25	DE LELLIS	SABRINA

GRUPPO 2		
1	DE VERGOTTINI	MARIO
2	DEL MONTE	FEDERICO
3	DI BUSSOLO	FRANCESCA
4	DI CAMILLO	FILIPPO
5	DI CARLO	ANTONIO
6	DI LORETO	CRISTIANA
7	DI MEO	DAVID
8	DI MEO	RITA
9	DI STEFANO	RUBEN
10	DI VITO	LORY
11	DI VITO	SIMONA
12	DISTASI	MARCELLO NUNZIO
13	DONATI	FEDERICA
14	FERRARI	LAURA
15	GENTILI	IVAN
16	GEREMIA	LORENA
17	GIARDINA	MARIA VALENTINA
18	GIOVANCHELLI	MASSIMO
19	GIUDICI	MARCO
20	GRANELLA	PAOLA
21	GRIECO	SARAH
22	GRILLO	FORTUNATA NADIA
23	GRIMALDI	ARIANNA
24	GUARNACCIA	ELIO
25	GUCCIONE	VITTORIO

GRUPPO 3		
1	IANARO	FEDERICO
2	IANNARILLI	ANDREA
3	LA MONTAGNA	MARCO
4	LORITO	ANTONIO
5	MACDONALD	NICCOLO'
6	MERETA	JESSICA
7	MESSORE	SERGIO
8	MICCI	FLAVIA
9	MIZZONI	ROBERTA
10	MORETTI	ANNALISA
11	MORO	RICCARDO
12	PAOLETTI	EMANUELA
13	PECORARIO	LUIGI
14	PICANO	GABRIELE
15	PICCIONI	ANDREA
16	PICCIONI	RICCARDO MASSIMO
17	PIETRINI	MARIA LETIZIA
18	PIGNATELLI	MARIA LUISA
19	PIZZIGALLO	ANGELO
20	POGGI	LUDOVICA
21	QUATRANA	IVAN
22	RANALDI	GAETANO
23	ROSSINI	MARCO
24	RUFFELLI	DANIELE
25	SANGIORGI	SARA

GRUPPO 4		
1	SARNATARO	SILVIA
2	TREVI	FRANCESCA MARIA

Le operazioni si sono concluse alle ore 11:25. Delle operazioni effettuate è redatto il presente verbale composta da n. 5 pagine che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Direttore della Struttura e dai componenti della fase di sorteggio come sopra indicati. Il presente verbale sarà oggetto di approvazione con determinazione dirigenziale da notificare al RUP, D.ssa Franca Cardinali.

F.to Ing. Vincenzo Ialongo

F.to Ida Macri

F.to Alessandro Zulli

Copia

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Lazio (di seguito anche “Co.re.com. Lazio” o “CORECOM”), istituito con L.R. 28 ottobre 2016 n.13 (di seguito anche la “Legge”) rappresentato dall’Ing. Vincenzo Ialongo, Direttore del “Servizio Tecnico, organismi di controllo e garanzia”, e domiciliato per la carica in Via Lucrezio Caro, 67 – 00193 Roma, di seguito denominato anche “.....”

E

Il Dott./Dott.ssa nata/o a il residente a Via, Codice Fiscale: - Partita IVA:, di seguito denominato anche il “Collaboratore”

PREMESSO

- a) che la Legge regionale del 28 ottobre 2016, n. 13, prevede, all’art. 17, che il Co.re.com. adotti un regolamento interno per l’organizzazione dei lavori che disciplini le modalità di consultazione o di impiego di soggetti esterni, pubblici o privati, operanti nel campo delle telecomunicazioni convenzionali o telematiche, della radiotelevisione o dell’informazione su carta o telematica e della cinematografia;
- b) che l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito AGCOM) ha delegato al Co.re.com. Lazio lo svolgimento delle funzioni e delle attività di cui al Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche, approvato con Delibera Agcom n. 353/19/CONS;
- c) che l’Accordo Quadro del 28 novembre 2017, tra l’Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative, delle Regioni e delle Province autonome, è stato approvato dalla stessa Autorità con delibera 395/17/CONS;
- d) che con la convenzione tra l’Autorità e il Comitato, stipulata dai rispettivi presidenti in data 5 marzo 2018, si è provveduto all’attribuzione di nuove deleghe di funzioni allo stesso Comitato;
- e) che con il Decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 1 febbraio 2019, n.

1, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019 n. 22, è stato conferito all'Ing. Vincenzo Ialongo, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, l'incarico di Direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia";

- f) che al fine di svolgere le funzioni e le attività di cui ai punti (b e d) precedenti, è necessario avvalersi di professionalità e competenze adeguate alla gestione delle controversie, oltre a quelle già impiegate all'interno dell'ufficio di conciliazione, mediante la collaborazione di soggetti qualificati, esterni all'Amministrazione, per l'espletamento dei servizi di assistenza specialistica connessi allo svolgimento delle procedure di conciliazione delle controversie tra utenti ed operatori nel settore delle telecomunicazioni;
- g) che il Co.re.com. Lazio intende garantire e migliorare l'efficacia, l'efficienza, la qualità dell'esercizio delle prestazioni cui ai precedenti punti (b e d), anche al fine di migliorare i rapporti con gli stakeholders ed i servizi istituzionalmente forniti, in considerazione del recente ammodernamento delle procedure di conciliazione introdotto dalla piattaforma Conciliaweb;
- h) che l'art. 6 comma 1.2 del Regolamento interno del Co.re.com. Lazio, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 15 del 27 Giugno 2014, prevede che, per lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate, il Comitato possa avvalersi di collaboratori e personale assunto, in conformità alla normativa statale e regionale di riferimento vigente in materia, per garantire lo svolgimento delle funzioni indispensabili per il funzionamento del Comitato che non possano essere soddisfatte, in tutto o in parte, nei modi e nei tempi necessari, dalla struttura amministrativa, anche in considerazione del numero elevato di pratiche da evadere;
- i) che con determinazione del 09 luglio 2019, n. 600, a firma del Direttore del "Servizio Tecnico, organismi di controllo e garanzia", Ing. Vincenzo Ialongo, è stata avviata da parte del Co.re.com. Lazio la procedura di Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti esterni all'Amministrazione a cui conferire un eventuale incarico per prestazioni di lavoro autonomo o con cui concludere un eventuale contratto di collaborazione, per lo svolgimento delle procedure di conciliazione concernenti le controversie tra utenti ed operatori delle comunicazioni così come previsto dalla delibera Agcom n. 353/19/CONS;
- j) che con determinazione dirigenziale n. A00112 del 21.11.2019 a firma del Direttore del Servizio anzidetto, Ing. Vincenzo Ialongo, è stata approvata la short list dei

soggetti in possesso dei titoli preferenziali così come previsto dall'avviso in argomento;

- k) che con determinazione dirigenziale del a firma del Direttore del Servizio, Ing. Vincenzo Ialongo, sono stati approvati gli esiti del pubblico sorteggio tenutosi per l'estrazione della lettera dell'alfabeto da cui partire al fine di individuare i primi 25 professionisti a cui affidare n. 130 istanze di conciliazione, ciascuna da evadere entro 90 gg. dall'assegnazione.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premessa)

1. La premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente accordo, con il quale le parti intendono stipulare un contratto di lavoro autonomo di natura professionale, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del c.c., in conformità alla normativa statale e regionale di riferimento vigente in materia, per garantire il supporto al Co.re.com. Lazio nello svolgimento delle procedure concernenti le controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni.
2. Il soggetto incaricato ha prodotto formale dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla nomina ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione attualmente vigente, nonché di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità, ovvero incompatibilità, previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oltreché di osservanza del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, e del vigente Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio.
3. Con la stipula del presente contratto il soggetto incaricato si impegna a non intrattenere alcun tipo di rapporto diretto o indiretto di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con operatori di comunicazioni o con associazioni di consumatori, né assumere incarichi che risultino incompatibili ed in conflitto di interessi, anche potenziale, con lo svolgimento dell'incarico pena la risoluzione del contratto.

Art. 2

(Oggetto dell'incarico)

1. Il Collaboratore si impegna, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, a svolgere

su direttiva dell'ufficio, le attività affidategli e finalizzate allo svolgimento di quanto indicativamente e non esaustivamente riportato ai punti seguenti:

- a) analisi della normativa di riferimento del settore delle Comunicazioni e delle sue applicazioni procedurali;
- b) analisi e istruttoria delle istanze di conciliazione (in udienza e/o semplificate e/o provvedimenti di urgenza) per la verifica dei requisiti di ammissibilità/improcedibilità in attuazione di quanto previsto dal Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni di telecomunicazioni ed utenti, approvato con Delibera Agcom 353/19/CONS;
- c) eventuale predisposizione della documentazione (cd. "verbale") attestante l'esito delle "discussioni in chat", per le conciliazioni semplificate, redatta e sottoscritta da parte del professionista incaricato;
- d) svolgimento delle 'udienze' relative alle controversie oggetto del procedimento affidato, secondo il calendario e le modalità stabilite di volta in volta dagli Uffici con la relativa predisposizione del verbale attestante l'esito delle "udienze" redatto e sottoscritto da parte del professionista incaricato;
- e) eventuale redazione del provvedimento finale attestante la conclusione del procedimento denominato GU5;
- f) assistenza e supporto nell'individuazione delle problematiche sottoposte dagli utenti e delle soluzioni possibili, con riferimento alle normative vigenti.

Art. 3

(Durata)

1. Il contratto ha la durata di tre mesi a far data dall'assegnazione delle istanze al professionista incaricato, restando così escluso dall'esecuzione dello stesso il necessario periodo di formazione che si svolgerà a cura del Corecom Lazio e in collaborazione con l'Agcom, nei tempi e modalità da definire di volta in volta con i professionisti individuati.
2. Il predetto contratto non può essere convertito, per alcuna ragione, in rapporto di lavoro a tempo determinato od indeterminato.

Art. 4

(Modalità di svolgimento dell'incarico)

1. Il soggetto incaricato, in base alle esigenze del Co.re.com Lazio, dovrà fornire, senza alcun

vincolo di subordinazione, la propria disponibilità a presenziare alle udienze di conciliazione assegnate, da esperirsi in cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario lavorativo distribuito tra le ore 8,30 e le ore 18,00. Le udienze di conciliazione si svolgeranno secondo un apposito calendario stabilito dalla normativa Agcom.

2. Il soggetto incaricato dovrà utilizzare, per lo svolgimento di quanto sopra descritto e previa adeguata formazione, la piattaforma telematica “Conciliaweb” per la gestione delle diverse tipologie dei procedimenti (GU5, UG in udienza, UG semplificate).
3. Al fine di poter concludere i procedimenti assegnati, il soggetto incaricato dovrà dotarsi di adeguata strumentazione per la firma digitale remota compatibile con la piattaforma Agcom “Conciliaweb” (Token Aruba OTP con display c200).

Art. 5

(Obblighi nello svolgimento dell’incarico)

1. Il collaboratore, nello svolgimento dell’incarico:
 - a. È tenuto ad osservare il massimo rispetto e puntualità degli orari fissati per le udienze di conciliazione;
 - b. assicurare il rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia del procedimento amministrativo;
 - c. deve garantire il rispetto dei seguenti standard di qualità durante l’udienza di discussione:
 - puntuale rispetto della tempistica prevista per lo svolgimento di ciascuna udienza;
 - equidistanza ed imparzialità nei confronti delle parti coinvolte;
 - facilitazione del raggiungimento dell'accordo attraverso il possibile suggerimento alle parti di soluzioni volte alla composizione della controversia;
 - d. deve svolgere l’attività in conformità alle prassi seguite dal Co.re.com Lazio per quanto non espressamente previsto dal Regolamento della Struttura e per la gestione delle eventuali criticità, facendo riferimento al Direttore e/o ai suoi delegati;
 - e. è tenuto alla sottoscrizione dell’atto di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del Regolamento europeo n. 2016/679 predisposto da Agcom per lo svolgimento delle funzioni delegate;
 - f. deve, in caso di imprevisto e/o impossibilità a presenziare ad udienza programmata/assegnata, comunicare tempestivamente agli Uffici competenti la sua

- impossibilità a presenziare all'udienza programmata e/o assegnata al fine di poter individuare idoneo sostituto tra i conciliatori presenti;
- g. durante il periodo dell'incarico, non può intrattenere alcun tipo di rapporto diretto o indiretto di collaborazione e/o consulenza, comunque denominati con operatori di comunicazioni o con associazioni di consumatori, né assumere incarichi che risultino incompatibili ed in conflitto di interessi, anche potenziale, con lo svolgimento dell'incarico pena la risoluzione del contratto;
 - h. è tenuto a garantire, nel corso di validità del contratto, la continuità nell'aggiornamento normativo sulla materia delle comunicazioni elettroniche, sia in modalità di auto-aggiornamento, sia tramite ricezione delle informazioni che possono essere progressivamente fornite in tal senso dal Co.re.com. Lazio;
 - i. osservare le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza previste per i dipendenti pubblici.

Art. 6

(Corrispettivo, modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi)

1. Il corrispettivo per ciascuna udienza di conciliazione celebrata è fissata in euro 15,00 (quindici/00) lordi (incluse IVA e CpA se dovute).
2. Il corrispettivo verrà liquidato in una unica soluzione dietro presentazione di fattura trimestrale in formato elettronico, acquisita la relazione da parte dei responsabili degli uffici e previa verifica della regolare attività svolta e dei risultati ottenuti.
3. Il Collaboratore assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari, espressamente indicati nella legge n. 136/2010, presentando formale dichiarazione delle indicazioni del rapporto di conto corrente dedicato (bancario o postale), ai sensi dell'art. 3 della citata legge, sul quale il Co.re.com. Lazio accrediterà il corrispettivo previsto dal presente accordo;
4. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di istituti bancari o delle Poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo lo strumento del bonifico (bancario o postale) ivi previsto, il contratto deve intendersi automaticamente risolto secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 8 della legge 136/2010.

Art. 7

(Recesso)

1. Alle parti è consentito recedere dal contratto in caso di inadempienze di particolare gravità.
2. Prima della scadenza del termine il contratto può estinguersi secondo le generali regole dei contratti, anche per accordo tra le parti, per impossibilità sopravvenuta di carattere non temporaneo,
3. Il Co.Re.Com. Lazio si riserva di recedere dal contratto stipulato per esigenze organizzative, con un preavviso di 15 giorni, o per il venir meno del rapporto fiduciario. Il recesso dovrà essere comunicato per iscritto alla controparte e notificato tramite pec o raccomandata a/r.
4. La disdetta sarà efficace dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della suddetta comunicazione. In caso di risoluzione del contratto al professionista incaricato sarà corrisposto il corrispettivo pro quota relativo alle prestazioni effettivamente concluse all'atto della ricezione della comunicazione di recesso.
5. Il professionista incaricato può recedere dal contratto solo tramite comunicazione scritta e/o inviata via pec al Co.re.com. Lazio. Tale disdetta sarà efficace a partire dal ventesimo giorno successivo a quello di ricevimento della suddetta comunicazione.

Articolo 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Il Collaboratore acconsente all'utilizzo dei propri dati personali da parte del Co.Re.Com. Lazio al solo fine dell'espletamento delle obbligazioni reciproche.
2. L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti Co.Re.Com. Lazio, Via Lucrezio Caro, 67 – 00193 ROMA.
3. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Co.Re.Com. Lazio, per le finalità di gestione del presente avviso.

Art. 9

(Obbligo di fedeltà e riservatezza)

1. Il presente accordo non comporta vincoli di esclusività ma il Collaboratore si impegna ad eseguire le prestazioni a suo carico secondo i principi di buona fede e correttezza deontologica e professionale, nonché a mantenere riservate tutte le notizie ed informazioni di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del suo incarico.
2. E' fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle del Co.Re.Com Lazio e di assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.
3. Qualsiasi diritto connesso allo sfruttamento ed alla utilizzazione economica in ogni forma e modo delle opere, dei testi e degli elaborati prodotti dal Collaboratore e connessi direttamente o indirettamente alla attività riferibile al presente accordo, sarà di esclusiva proprietà del Co.re.com Lazio.
4. Il Collaboratore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo n° 165/2001, è consapevole del fatto che non potrà assumere né avvalersi dell'attività professionale di dirigenti o titolari di funzioni dirigenziali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei propri confronti, per conto del Consiglio regionale e che siano cessati dal lavoro presso il Consiglio da meno di tre anni. Il Collaboratore è inoltre consapevole che i contratti conclusi in violazione di quanto previsto dalla citata disposizione sono nulli;
5. Il Collaboratore si impegna a non collaborare con altri Organismi di conciliazione durante il periodo di collaborazione con il Co.re.com Lazio e a non intraprendere, nei sei mesi successivi alla conclusione del contratto, rapporti diretti od indiretti di collaborazione o consulenza comunque denominati ed in qualunque modo retribuiti con operatori di comunicazioni elettroniche o con associazioni di consumatori.

Articolo 10

(Foro Competente)

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente contratto.
2. In caso di mancato accordo, per la risoluzione di eventuali controversie, le parti individuano quale foro competente, il foro di Roma.

Articolo 11

(Disposizioni di Rinvio)

1. Per tutto quanto qui non espressamente stabilito, le parti si riportano alla disciplina, alle norme e alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

Le parti dichiarano di aver letto attentamente il presente accordo e di accettarne liberamente ed integralmente quanto in esso contenuto.

Il Professionista

Il Direttore
Ing. Vincenzo Ialongo

Copia